

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE MAMME  
IMPRENDITRICI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO  
- ANNO 2022 -**

**ART. 1**

**FINALITA'**

1. La Camera di Commercio di Padova (in seguito la Camera), su proposta del proprio Comitato Imprenditoria Femminile, con il presente Bando assegna contributi a fondo perduto a favore delle micro, piccole e medie **imprese**, con sede legale e/o unità locali operative nella provincia di Padova, **amministrate da donne con figli di età fino a 3 anni compiuti alla data di invio della domanda**, al fine di sostenere le spese necessarie per conciliare tempi di vita e di lavoro.

**ART. 2**

**RISORSE FINANZIARIE E IMPORTO DEL CONTRIBUTO CAMERALE**

1. La dotazione finanziaria prevista per tale intervento è di € 80.000,00.
2. I contributi sono assegnati a fondo perduto, in un'unica soluzione nella misura del 50% delle spese ammissibili.
3. Ogni impresa può ottenere un solo contributo a valere sul presente Bando; il contributo minimo è di € 1.000,00 corrispondenti a spese ammissibili complessive di importo minimo non inferiore a € 2.000,00, e il contributo massimo è di € 5.000,00, corrispondenti a spese ammissibili complessive di importo massimo pari o superiore a € 10.000,00.
4. Qualora l'impresa richiedente risulti iscritta nell'Elenco del "Rating di Legalità", le verrà riconosciuta una precedenza nella graduatoria di assegnazione del contributo.
5. La Camera si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio e senza che alcuno possa vantare alcuna pretesa, di:
  - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il bando;
  - chiudere i termini della presentazione delle domande, in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
  - riaprire i termini di presentazione delle domande, in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili, dopo il termine di scadenza della presentazione delle domande;
  - revocare, annullare, rinviare il presente Bando.Di ciò verrà data informazione nel sito camerale: [www.pd.camcom.it](http://www.pd.camcom.it).

**ART. 3**

**SOGGETTI BENEFICIARI**

1. Ai fini del presente Bando, per **donne imprenditrici** si intendono le donne:
  - titolari di impresa individuale,
  - socie amministratrici di società di persone,
  - legali rappresentanti o consigliere delegate di società di capitali.
2. Beneficiari del presente Bando sono le **micro, piccole e medie imprese (MPMI)**, così definite dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014, con

sede legale e/o unità locale nella provincia di Padova, iscritte al Registro Imprese (o al REA in caso di unità locali) della Camera di Commercio di Padova amministrata da una donna imprenditrice, in base alla definizione di cui al punto precedente.

3. In particolare le **imprese richiedenti** devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:
  - A. essere regolarmente **iscritte al Registro Imprese** della Camera di Padova;
  - B. risultare in regola con il **diritto annuale**. Nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante **entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario** dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo.  
Le irregolarità per le quali non è richiesta la regolarizzazione ai fini dell'ammissibilità al presente bando di contributo saranno comunque oggetto di accertamento da parte dell'ufficio Diritto Annuale in sede di controllo e accertamento periodico finalizzato all'emissione dei ruoli esattoriali.
  - C. non trovarsi in stato di difficoltà alla data del 31 dicembre 2019<sup>1</sup>. Sono tuttavia ammissibili alle agevolazioni le micro e piccole imprese che fossero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019 purché al momento della concessione dell'aiuto non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza;
  - D. **aver assolto gli obblighi in materia previdenziale e contributiva (verificati attraverso il D.U.R.C.);**
  - E. non avere, dal momento di presentazione della domanda al momento della liquidazione, contratti di fornitura di beni/servizi, anche a titolo gratuito, con la Camera di Commercio di Padova, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012<sup>3</sup>; non sarà liquidato alcun contributo ovvero, se liquidato, potrà essere revocato il contributo ai soggetti che abbiano in essere un contratto di cui al presente punto E;
  - F. non presentare nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio, ad eccezione delle società di servizi delle Associazioni imprenditoriali, in quanto l'eventuale incarico è svolto in rappresentanza della generalità delle imprese (cfr. Legge 190/2012);
  - G. inviare il Modello Base e l' "ALLEGATO A - Modulo domanda e dichiarazioni sostitutive", tramite la piattaforma Telemaco.
4. I requisiti di cui al precedente punto 3 dovranno essere posseduti dall'impresa fino al momento dell'erogazione, **pena la revoca del contributo**.  
L'eventuale perdita in itinere dei requisiti (ad esempio: sopravvenuta irregolarità contributiva; cessione o affitto d'azienda, cessazione attività, messa in liquidazione,

---

<sup>1</sup> In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

avvio di procedure fallimentari/liquidazione giudiziale o cancellazione dell'impresa) non consentirà l'erogazione del contributo.

5. Le imprese sono tenute a dare tempestiva comunicazione di eventuali modifiche delle informazioni e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla presentazione della domanda.

#### ART. 4 SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse a contributo esclusivamente le seguenti spese (al netto dell'IVA), sostenute a partire dall'1/01/2022 e fino alla data di invio della domanda, allegando fatture (nel caso B, D o E) o contratti e buste paga o fatture (nel caso A o C) con idoneo documento che attesti il pagamento come specificato all'art. 6:
  - A. **Inserimento in azienda di risorse umane** - Spese sostenute dall'impresa per implementare l'organico presso la sede o unità locale ubicata nella provincia di Padova e far fronte alla minore presenza in azienda della donna imprenditrice. Per implementazione dell'organico si intendono le **assunzioni a tempo determinato o indeterminato** effettuate per far fronte alla minor presenza nel periodo di maternità e nei primi 3 anni di vita del bambino (compiuti non prima della data di presentazione della domanda), considerando il costo al lordo degli oneri fiscali e previdenziali riferito a tale periodo e comunque le spese sostenute a tal fine nel periodo compreso tra l'1/01/2022 e la data di invio della domanda;
  - B. **Nuova organizzazione d'impresa e del lavoro** - Spese sostenute dall'impresa per attivare una postazione di **telelavoro/smart working** presso l'abitazione della donna imprenditrice, al fine di consentirle di svolgere le proprie funzioni anche da casa e meglio conciliare l'accudimento del/della figlio/a con la prosecuzione dell'attività imprenditoriale. In questo caso le spese ammesse sono: acquisto computer fisso o portatile o notebook o ultrabook, stampante e scanner, contratto di attivazione di collegamento internet ad alta velocità, fatture periodiche utenze e collegamento internet. Sono ammesse le spese fatturate dai fornitori e pagate dall'impresa nel periodo compreso tra l'1/01/2022 e la data di invio della domanda;
  - C. **Inserimento di figure professionali** - Spese sostenute dall'impresa per acquisire le prestazioni di un **temporary manager** che possa sostituire o integrare l'apporto lavorativo della donna imprenditrice, affinché questa possa meglio dedicarsi alla cura del figlio/a. Sono ammesse le spese fatturate dal temporary manager e pagate dall'impresa nel periodo compreso tra l'1/01/2022 e la data di invio della domanda;
  - D. **Formazione** delle competenze per gestire l'attività di impresa – Spese sostenute dall'impresa per azioni di formazione per la crescita delle competenze dell'imprenditrice di cui all'art. 3 punto 1 in tema di **smart working** o per la crescita delle **competenze digitali strategiche** (marketing

digitale, nuovi canali commerciali on line) sostenute dall'impresa nel periodo compreso tra l'1/01/2022 e la data di invio della domanda;

- E. **Spese di funzionamento di asili nido o micronidi aziendali**, costituiti nell'azienda presso la quale l'imprenditrice lavora e nel quale, asilo nido o micro nido aziendale, la stessa imprenditrice ha iscritto il/la proprio/a figlio/a e che quest'ultimo/a sta frequentando al momento di presentazione della domanda. Le spese dovranno essere sostenute dall'impresa nel periodo compreso tra l'1/01/2022 e la data di invio della domanda.
2. Sono considerate ammissibili esclusivamente le spese e i costi specificamente imputabili all'iniziativa, sostenuti tra l'1/01/2022 e la data di invio della domanda secondo il principio della competenza economica di cui al D.P.R.254/2005, da comprovare con idonei documenti giustificativi e fiscalmente regolari (fatture, notule, ricevute, ecc.) intestati al beneficiario e regolarmente quietanzati. Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato esclusivamente tramite un mezzo di pagamento tracciato (bonifico bancario, carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale) o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità.
  3. Sono escluse le spese fatturate dai seguenti soggetti:
    - soci, amministratori, sindaci e dipendenti dell'impresa richiedente il contributo, nonché dal coniuge o parenti entro il secondo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro e senza cariche sociali;
    - imprese collegate e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile all'impresa richiedente il contributo e relativi, soci, amministratori, sindaci e dipendenti.

## ART. 5

### NORMATIVA COMUNITARIA IN TEMA DI AIUTI DI STATO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime *de minimis* ai sensi del Regolamento n. 1407/2013. In base a tale Regolamento, l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* accordati ad un'impresa "unica"<sup>2</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari. Nel caso in cui l'impresa operi in più

---

<sup>2</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

settori o svolga attività diverse, gli aiuti saranno concessi in base al regolamento applicabile al settore o all'attività oggetto di agevolazione.

2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti tale Regolamento.
3. La Camera di Commercio effettuerà la verifica del rispetto dei massimali de minimis nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Si raccomanda pertanto di verificare presso il Registro i contributi ottenuti dall'impresa (concessi anche se non ancora effettivamente percepiti) nell'esercizio corrente e nei due precedenti la data della domanda. **Si raccomanda la verifica di tali contributi accedendo al sito del registro nazionale aiuti di stato:**

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

4. Gli aiuti di cui al presente Bando sono **cumulabili**, per gli stessi costi ammissibili:
  - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
  - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal Regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
5. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.
6. I contributi di cui al presente bando sono cumulabili con altri contributi pubblici anche nei casi in cui tali altri contributi pubblici non siano giuridicamente inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi dell'art 107 del TFUE (es: credito d'imposta di valenza generale), purché non sia superata un'intensità massima del 100% dei costi sostenuti dalle imprese relativamente agli stessi costi ammissibili.
7. L'impresa dovrà comunque **evitare sovracompensazioni** sugli stessi costi ammissibili (stesse fatture) e dovrà dichiarare che il contributo camerale sommato a eventuali altri benefici pubblici non eccede il 100% dei costi ammissibili.
8. Al fine dell'individuazione dell'impresa "unica", il Legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione, qualora esistano rapporti di controllo con altre imprese, dovrà dichiarare nel modello di domanda le imprese controllate e/o controllanti aventi sede in Italia.

## ART. 6

### MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le domande di contributo devono essere presentate **dalle ore 09:00 del 10 novembre alle ore 19:00 del 12 dicembre 2022** esclusivamente con invio TELEMATICO con firma digitale, attraverso lo sportello WebTelemaco.
2. Le domande inviate prima o dopo tali termini saranno automaticamente escluse.
3. Non sono considerate ammissibili altre modalità di trasmissione.
4. Se il richiedente non dispone di adeguati strumenti informatici e telematici (collegamento internet, firma digitale, ecc.) è ammesso il conferimento di apposita procura speciale per la predisposizione e l'invio della pratica telematica con le modalità di cui all'art. 38 comma 3 bis del D.P.R. 445/2000.

5. Per l'invio telematico è necessario:

essere registrati gratuitamente ai servizi di consultazione e invio pratiche di telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it), area utente, registrati; profilo da attivare: Servizio Telemaco per l'accesso alle Banche Dati delle Camere di Commercio e alla trasmissione di pratiche telematiche;

- dopo 48 ore lavorative si riceverà e-mail con le credenziali per l'accesso;
- collegarsi al sito [www.registroimprese.it](http://www.registroimprese.it);
- compilare il Modello Base della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Altri adempimenti camerali, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
- procedere con la funzione “Nuova” che permette di creare la pratica telematica;
- procedere con la funzione “Allega” che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della Carta Nazionale dei Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti dal bando di concorso;
- inviare la pratica, allegando alla stessa la seguente documentazione (scansionata utilizzando i moduli predisposti dalla Camera di Commercio e scaricabili dal sito camerale [www.pd.camcom.it](http://www.pd.camcom.it)), che dovrà essere firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato:

<p style="text-align: center;"><b>INVIO DIRETTO</b></p> <p>da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente in possesso della firma digitale</p>	<p style="text-align: center;"><b>INVIO TRAMITE INTERMEDIARIO</b></p> <p>con procura speciale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente</p>
<p>1) <b>MODELLO BASE</b> generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa; <b>NB: il mancato invio</b> del Modello Base comporta l'<b>esclusione automatica</b> dal presente Bando;</p>	<p>1) <b>MODELLO BASE</b> generato dal sistema e firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario; <b>NB: il mancato invio</b> del Modello Base comporta l'<b>esclusione automatica</b> dal presente Bando;</p>
<p>2) <b>ALLEGATO A) MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE</b> di partecipazione in formato pdf, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa; <b>NB: il mancato invio</b> dell'ALLEGATO A Modello di domanda e dichiarazioni sostitutive comporta l'<b>esclusione automatica</b> dal presente Bando;</p>	<p>2) <b>ALLEGATO A) MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE</b> di partecipazione in formato pdf, - sottoscritto con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa, -firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario; <b>NB: il mancato invio</b> dell'ALLEGATO A Modello di domanda e dichiarazioni sostitutive comporta l'<b>esclusione automatica</b> dal presente Bando;</p>
<p>3) i seguenti <b>DOCUMENTI COMPROVANTI IL SOSTENIMENTO DELLA SPESA</b> per la quale si richiede il contributo, inviati in un <b>unico file pdf</b> firmato digitalmente dal legale rappresentante:</p>	<p>3) i seguenti <b>DOCUMENTI COMPROVANTI IL SOSTENIMENTO DELLA SPESA</b> per la quale si richiede il contributo, inviati in un <b>unico file pdf</b> sottoscritto con - firma autografa del titolare/rappresentante</p>

<p>- nei casi <u>B, D, E</u> di cui all'art. 4 del Bando, FATTURA quietanzata relativa all'acquisto di beni/servizi;</p> <p>- nei casi <u>A e C</u> di cui all'art. 4 del Bando, CONTRATTO in essere o concluso ed inoltre:</p> <p>- CEDOLINI o BUSTE PAGA nel caso A, - FATTURE nel caso C.</p>	<p>legale dell'impresa, - firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario:</p> <p>nei casi <u>B, D, E</u> di cui all'art. 4 del Bando, FATTURA quietanzata relativa all'acquisto di beni/servizi;</p> <p>- nei casi <u>A e C</u> di cui all'art. 4 del Bando, CONTRATTO in essere o concluso ed inoltre:</p> <p>- CEDOLINI o BUSTE PAGA nel caso A, - FATTURE nel caso C.</p>
<p><b>4) DOCUMENTI COMPROVANTI L'AVVENUTO PAGAMENTO:</b> bonifico bancario che riporti esito della transazione (PAGATO, ESEGUITO, PRESENZA DI CODICE CRO/TNR o simili, NON semplice disposizione di bonifico), estratto conto carta di credito, ricevuta bancaria, assegno da cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità, per dimostrare l'avvenuto pagamento. Nel caso in cui il pagamento della spesa sostenuta sia stato effettuato a mezzo assegno, dovrà essere allegato estratto conto da cui risulti il pagamento e relativa copia assegno o matrice.</p>	<p><b>4) DOCUMENTI COMPROVANTI L'AVVENUTO PAGAMENTO:</b> bonifico bancario che riporti esito della transazione (PAGATO, ESEGUITO, PRESENZA DI CODICE CRO/TNR o simili, NON semplice disposizione di bonifico), estratto conto carta di credito, ricevuta bancaria, assegno da cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità, per dimostrare l'avvenuto pagamento. Nel caso in cui il pagamento della spesa sostenuta sia stato effettuato a mezzo assegno, dovrà essere allegato estratto conto da cui risulti il pagamento e relativa copia assegno o matrice.</p>
	<p><b>5) ALLEGATO B) MODULO PROCURA SPECIALE ed incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica delle domande di partecipazione ai bandi camerali,</b> scansato in formato pdf e sottoscritto con firma autografa del titolare/ rappresentante legale dell'impresa nella sezione dichiarativa e firmato digitalmente dal soggetto intermediario;</p>
	<p><b>6) DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO</b> in corso di validità e scansato in formato pdf del titolare/legale rappresentante dell'impresa.</p>

6. Le domande saranno esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione on line - sulla base della conformità delle stesse alle norme del presente Bando, fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile.

7. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici derivanti da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
8. **L'impresa richiedente il contributo elegge a proprio domicilio ai fini della presente procedura l'indirizzo PEC dichiarato al Registro delle Imprese al quale verranno pertanto inoltrate tutte le comunicazioni formali successive all'invio della domanda.**
9. Ciascuna impresa può inviare una sola richiesta di contributo (la prima pervenuta in ordine cronologico).  
Nel caso in cui l'impresa invii più richieste, sarà esaminata solo quella protocollata per prima, salvo nel caso in cui autonomamente l'impresa si accorga di aver commesso degli errori e rinvii, entro i termini previsti dal bando, la domanda corretta; in questo caso sarà presa in considerazione la domanda inviata correttamente e sarà esclusa quella non corretta/incompleta, anche se inviata prima in ordine cronologico. In caso di reinvio della pratica l'impresa dovrà dare contestuale comunicazione del "ritiro" della prima domanda pervenuta in ordine cronologico alla Camera di Commercio via PEC all'indirizzo [promozione@pd.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@pd.legalmail.camcom.it), motivando il reinvio.
10. L'impresa dovrà obbligatoriamente indicare un referente (cognome, e-mail, n. di telefono diretto) per ogni informazione e/o necessità istruttoria relativa alla domanda inoltrata.
11. **Casi di esclusione automatica:** sono effettuati d'ufficio e senza comunicazione di preavviso di rigetto all'impresa richiedente il contributo e si verificano nei seguenti casi:
  - mancanza del Modello BASE (modello informatico generato dalla piattaforma);
  - mancanza del Modello di domanda Allegato A;
  - modello di domanda, Allegato A, completamente in bianco o illeggibile, ancorché firmato dal titolare legale rappresentante e/o intermediario;
  - domanda presentata da impresa inattiva o che ha in corso procedure concorsuali o procedure di liquidazione;
  - domanda presentata fuori dai termini previsti;
  - domanda presentata più volte dalla stessa impresa (viene considerata solo la prima pervenuta in ordine cronologico, salvo quanto previsto al punto 9 del presente articolo);
  - domanda presentata da impresa amministrata da imprenditrice con figlio/a di età maggiore di 3 anni compiuti alla data di presentazione della domanda (es. 3 anni e 1 giorno alla data di presentazione della domanda).
12. Con risposta a interpello n. 907-1730/2020, in data 22/02/2021, l'Agenzia delle Entrate, Direzione regionale del Veneto, comunica che l'imposta di bollo non è dovuta per le istanze di partecipazione ai bandi camerali per l'erogazione di sussidi ai sensi dell'art. 3, comma 1 della Tariffa Allegato A e dell'art. 8, comma 3 della Tariffa Allegato B al D.P.R. 642/1972.
13. I contributi saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse stanziare e, conseguentemente, nel caso di esaurimento del fondo prima della data di scadenza

prevista si procederà alla chiusura anticipata del Bando; ne verrà data comunicazione sul sito internet camerale.

## ART. 7

### CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. La concessione e contestuale liquidazione del contributo saranno effettuate per le domande presentate entro i termini del presente Bando:
  - nel rispetto delle vigenti norme comunitarie sugli Aiuti di Stato alle imprese (v. precedente art. 5 normativa “De Minimis” - Regolamento (UE) n. 1407/2013 e norme sul cumulo degli aiuti);
  - nel rispetto delle disposizioni contenute nel presente Bando;
  - nei limiti del fondo stanziato di € 80.000,00, secondo il procedimento valutativo a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione on line, attestato dalla data, ora e numero protocollo assegnato da WebTelemaco, e fino ad esaurimento dello stanziamento disponibile, fatta salva l'ulteriore precedenza in graduatoria riconosciuta alle imprese iscritte nell'Elenco delle imprese con “Rating di legalità”.
2. L'importo del contributo, per le imprese che non avranno alcuna irregolarità anche sanabile, né necessità di richieste di integrazioni documentali, sarà erogato entro il termine massimo del 30/06/2023; per le altre, qualora le irregolarità risultino sanate, l'erogazione avverrà entro il termine massimo di conclusione del procedimento del 30/09/2023.
3. Con la sottoscrizione dei provvedimenti dirigenziali, assunti alla luce delle regole del presente Bando, verranno redatte le graduatorie di ammissione al contributo e quelle di esclusione.
4. Le domande ricevute, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, saranno valutate, secondo i criteri del presente articolo, solo in caso di integrazione del fondo di cui all'art. 2. Diversamente, saranno rigettate, con determinazione dirigenziale per “esaurimento dei fondi”.
5. Le graduatorie saranno oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente camerale [www.pd.camcom.it](http://www.pd.camcom.it) entro i 30 giorni successivi alla data di adozione dei suddetti atti dirigenziali.  
**Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.**
6. E' facoltà dell'Ufficio Promozione, Credito e sostegno alla competitività dell'impresa richiedere all'impresa tutte le informazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni/chiarimenti **entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario** dalla richiesta inviata via PEC comporta la decadenza della domanda di contributo. Per l'eventuale regolarizzazione del diritto annuale le relative disposizioni sono stabilite all'art. 3, punto 3, lettera B.
7. Per le modalità di erogazione del contributo si fa riferimento al Regolamento per gli interventi economici della Camera di Commercio di Padova approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 3 del 29 aprile 2022.

## ART. 8

## OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE

Le imprese beneficiarie del contributo sono obbligate, pena la decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:

- 1) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- 2) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- 3) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo la documentazione relativa al presente Bando;
- 4) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della liquidazione del contributo, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo promozione@pd.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Padova.

### ART. 9 DECADENZE E REVOCHE

1. L'eventuale contributo assegnato sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
  - sopravvenuto accertamento di uno dei casi di esclusione di cui ai precedenti artt. 3, 5 e 6;
  - impossibilità di effettuare i controlli, di cui all'art. 10, per cause imputabili al beneficiario;
  - esito negativo dei controlli di cui all'art. 10;
  - rinuncia da parte del beneficiario.
2. In caso di revoca del contributo le eventuali somme erogate dalla Camera dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza/revoca.

### ART. 10 CONTROLLI

1. La Camera di Commercio si riserva altresì di effettuare anche dopo l'erogazione del contributo, i controlli a campione ex art. 71 del D.P.R. 445/00.
2. Nel caso in cui emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il Dirigente provvede ad inoltrare immediatamente alla competente autorità giudiziaria denuncia di reato ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale.  
Le norme introdotte dal D.L. n. 34/2020, sopra citato, hanno modificato il comma 1 dell'art. 76 dello stesso DPR con la previsione che la sanzione ordinaria prevista dal codice penale per le dichiarazioni mendaci è aumentata da un terzo alla metà.
3. L'art. 264, comma 2, lett. a), n. 2), D.L. 19 maggio 2020, n. 34 ha introdotto il comma 1 bis dell'art. 75 per il quale ***“La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza”***.

### ART. 11 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento riferito al presente Regolamento è assegnato al Dirigente dell'Area Sviluppo e Promozione economica.

Il Bando e la relativa modulistica sono pubblicati nel sito web istituzionale all'indirizzo

[www.pd.camcom.it](http://www.pd.camcom.it)

Informazioni e chiarimenti possono essere chiesti a:

Camera di Commercio di Padova

Ufficio Promozione, Credito e sostegno alla competitività delle imprese

Piazza Insurrezione, 1/a Padova

Tel. 049/8208 268

E-mail: [promozione@pd.camcom.it](mailto:promozione@pd.camcom.it)

Pec: [promozione@pd.legalmail.camcom.it](mailto:promozione@pd.legalmail.camcom.it)

## ART. 12

### VALUTAZIONE DELL'AZIONE CAMERALE

Le imprese beneficiarie dei contributi concessi ai sensi del presente Bando si impegnano a fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio di Padova riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio, sul tessuto economico e sull'operatività dell'impresa.

## Art. 13

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), il trattamento dei dati personali di cui la Camera verrà in possesso in esecuzione del presente Bando sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente avviso.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO) Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile 1945, 1/A. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC [cciaa@pd.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa@pd.legalmail.camcom.it).

La Camera di Commercio di Padova ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) i cui riferimenti sono:

Avv. Sergio Donin, indirizzo mail: [sergio.donin@rovigoavvocati.it](mailto:sergio.donin@rovigoavvocati.it).

Finalità e Basi giuridiche del trattamento. I dati acquisiti per la partecipazione al presente Bando saranno trattati per le seguenti finalità:

1. gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente Bando in tutte le sue fasi: a) istruttoria e verifiche conseguenti; b) concessione/liquidazione e verifiche conseguenti;
2. adempimento degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, derivanti da regolamenti, normative nazionali comunitarie;
3. assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

La base giuridica dei trattamenti deve individuarsi nell'articolo 6, par. 1 lett. b) e c) GDPR, ossia: b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte" e c) «il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento».

Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente

esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.

*Dati ottenuti presso terzi.* La Camera di Commercio di Padova potrà verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre Pubbliche Amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).

*Periodo di conservazione dei dati personali.* I dati personali acquisiti saranno trattati per la durata del procedimento legato al Bando. Successivamente a tali periodi, saranno trattati fino allo scadere del termine per eventuali ricorsi e, in ogni caso, per il tempo in cui la Camera di Commercio di Padova sia soggetta a obblighi di conservazione previsti dalla normativa fiscale, tributaria, in materia di contabilità pubblica, archivistica o da altre norme di legge o regolamento.

*Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati.* Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 2. Il diniego (totale o parziale) non consentirà di accogliere e gestire la domanda di contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare.